



**Adunanza del giorno** 06.05.2019

**N.** 124

**N.** \_\_\_\_\_

Oggetto: Terni città della conoscenza e dell'intelligenza, approvazione gruppo di lavoro e criteri generali del primo avviso di manifestazione di interesse "piano T.E.R. Terni Electric Recharge" per l'installazione di stazioni di ricarica veicolare elettrica.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Avv. Leonardo LATINI

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- \_ Mobilità
- \_ Attività Finanziarie
- \_ Ambiente
- \_ LL.PP.
- \_ Ass. Salvati

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di maggio alle ore 9,25 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Leonardo Latini si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GIULI Andrea	P		ALESSANDRINI Valeria	P	
MELASECCHIE GERMINI Enrico	P		SALVATI Benedetta	P	
CECCONI Marco Celestino	P		FATALE Stefano	P	
BERTOCCO Sonia	P		PROIETTI Elena	P	

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'evoluzione tecnologica e l'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento della qualità dell'aria comportano l'adozione estensiva di autoveicoli a trazione elettrica, che non presentano emissioni nocive nell'atmosfera cittadina;
- In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas-serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- La Legge del 7 agosto 2012 n.134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

- L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;
- L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- la “Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi”, recepita con D.Lgs.257/2016, stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione, per ridurre la dipendenza dal petrolio ed attenuare l'impatto ambientale, in termini di emissioni di gas-serra, nel settore veicolare;
- Con D.G.R. n.819/18.07.2016 la Regione Umbria ha proceduto all'adozione del c.d. “PRIME”, Piano Regionale delle Infrastrutture per la Mobilità elettrica;
- Con D.Lgs.257/2016, attuativo della suddetta Direttiva europea, vengono fissati i “requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale liquefatto e compresso, idrogeno e gas di petrolio liquefatto, da attuarsi mediante il Quadro Strategico Nazionale ... nonché le specifiche tecniche comuni per i punti di ricarica e di rifornimento, e i requisiti concernenti le informazioni agli utenti”, al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale da emissioni veicolari;
- In particolare, l'art.4 c.1 del D. Lgs.257/2016 stabilisce che *“Entro il 31 dicembre 2020, è realizzato un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico per garantire l'interoperabilità tra punti già presenti e da installare, e, a seconda delle esigenze del mercato, che i veicoli elettrici circolino almeno negli agglomerati urbani e suburbani, in altre zone densamente popolate e nelle altre reti e secondo i seguenti ambiti individuati progressivamente: a) città metropolitane - poli e cintura - e altre aree urbane che hanno registrato nell'ultimo triennio lo sfioramento dei limiti delle concentrazioni inquinanti, come previsto dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155; b) aree urbane non rientranti nella lettera a); c) strade extraurbane, statali e autostrade.”*
- Le stazioni di ricarica elettrica, ai fini della implementazione del D. Lgs.257/2016, devono essere fruibili da tutti i cittadini, nonché rispettare lo stato dell'arte tecnologico, sia ICT sia di telecontrollo (“Electric Mobility Management”), in grado di rispondere alle attuali e future esigenze dei veicoli elettrici “plug-in” ed alla interoperabilità delle schede e dei sistemi di pagamento;
- Le nuove installazioni devono comunque essere accessibili a tutti i tipi di utenti, ivi compresi quelli con disabilità motorie, ed assicurare l'interoperabilità tra sistemi di pagamento e tipologie di “carte ricaricabili” disponibili a livello nazionale.

#### **Considerato che:**

- Il D.U.P. del Comune di Terni di cui alla D.C.C. n.26/18.09.2018, al p.to 7.09 *“Smart buildings & Smart Grid, per una città più vivibile”*, indica la **necessità** di *“sfruttare tutte le risorse messe a disposizione da Regione, Unione Europea e potenziali partner privati per rendere più efficiente la vivibilità delle abitazioni (con un target di miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi edificio-impianto), degli edifici pubblici (da sottoporre a Diagnosi energetica e ottimizzazione dei consumi) e dei sistemi di trasporto (mediante l'implementazione di una rete elettrica intelligente e di sistemi di ricarica di veicoli elettrici)”*.
- Le “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato” dell'A.C., di cui alla D.C.C. n.82/08.11.2018, alla **Priorità n.10** *“Terni, città della conoscenza e dell'intelligenza”*, individuano gli obiettivi dell'A.C. per una *“città più intelligente e più smart, attraverso la messa a punto e il completamento del programma Agenda Urbana, per lo Sviluppo*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

---

*Urbano all'interno di un percorso di innovazione e rigenerazione del polo urbano, applicato a temi chiave dello sviluppo locale*", tra i quali la mobilità sostenibile è espressamente indicata come tema fondamentale di sviluppo;

- Altre città capoluogo di provincia hanno da poco tempo intrapreso piani ed installazioni riguardanti la installazione di stazioni di ricarica veicolare elettrica, come ad esempio Perugia, Bergamo, Brescia, Pescara, Rimini e Ravenna, oltre a città metropolitane e capoluoghi di Regione, quali Roma, Bologna, Torino e Milano, per iniziativa di primarie società private di vendita di energia elettrica e servizi energetici (come gruppo ENEL, Edison, A2A, ecc.);

**Visto che:**

- Il tema, intrinsecamente multidisciplinare in quanto connesso a tematiche di sostenibilità ambientale, miglioramento infrastrutturale, energia e "smart grid", dev'essere affrontato con la co-partecipazione di competenze interne dell'A.C. appartenenti alle diverse Direzioni coinvolte, in grado di effettuare i necessari approfondimenti tecnici ed analisi progettuali, nonché di interfacciarsi con il distributore elettrico territoriale ASM Terni S.p.A. e con gli Enti e le Direzioni interessate alle successive fasi di autorizzazione e co-progettazione;
- In particolare, si reputa utile e conveniente costituire un apposito Gruppo di lavoro multidirezionale, così da consentire tutte le necessarie valutazioni e approfondimenti in merito agli aspetti tecnici e amministrativi afferenti alle discipline interessate, così composto:
  - RUP Ing. Nazareno Claudiani, Energy Manager dell'Ente Funzionario Tecnico;
  - Ing. Marta Frittella, Funzionario Tecnico della Dir. Ambiente;
  - Arch. Walter Giammari, Funzionario Tecnico della Dir. Mobilità;

**Considerando quindi che:**

- l'A.C. intende all'uopo accertare l'esistenza di operatori economici specializzati, per mezzo di pubblicazione di un primo Avviso di Manifestazione di interesse, disponibili ad installare e gestire, a propria cura e spese, un primo insieme indicativo di n.50 stazioni di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico e parcheggi ad uso pubblico;
- l'acquisizione delle manifestazioni di interesse sarà finalizzata al successivo eventuale iter realizzativo delle stazioni di ricarica veicolare elettrica, che comprenderà le ulteriori tre fasi, in ordine di propedeuticità:
  - fase A) individuazione da parte dell'A.C. del metodo di aggiudicazione delle concessioni di realizzazione e gestione delle stazioni di ricarica, dei siti di installazione e della eventuale articolazione in lotti, anche attraverso un opportuno coordinamento interdirezionale, invitando eventualmente a partecipare gli operatori che hanno manifestato il loro interesse in risposta al primo avviso suddetto;
  - fase B), procedura di selezione ed aggiudicazione;
  - fase C), esecuzione lavori e messa in funzione delle stazioni di ricarica.
- E' stato all'uopo predisposto un elenco di criteri generali, da incorporare in un idoneo primo avviso di manifestazione di interesse "T.E.R. Terni Electric Recharge", non impegnativo per l'Ente ed avente finalità propedeutiche alla eventuale successiva fase realizzativa, come sopra indicato;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Vista** l'istruttoria favorevole da parte del R.U.P. Ing. Nazareno Claudiani;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente reggente della Direzione Ambiente e Manutenzioni, Arch. Mauro Manciucca, ai sensi e per gli effetti dell'Art.49 c.1 D.Lgs. 267/2000, in data 29/04/2019;

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo GIUNTA

*IL PRESIDENTE*

Avv. Leonardo LATINI

---

**Visto** il parere di regolarità contabile dichiarato dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio “NON DOVUTO”, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 200, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), in data 29.04.2019;

**Visto** l’art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n.267 del 18/08/00;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di approvare l’allegato elenco di criteri da incorporare in un primo Avviso di manifestazione di interesse “T.E.R. Terni Electric Recharge”, finalizzato a verificare preliminarmente la disponibilità, da parte di operatori economici specializzati, ad installare e gestire a proprie spese un numero complessivo di n.50 stazioni di ricarica elettrica veicolare;
3. di dare mandato al RUP ed al Gruppo di Lavoro individuato per la redazione e per l’espletamento dell’avviso di manifestazione di interesse conforme a tali criteri, in linea con il p.to 7.09 del D.U.P. di cui alla DCC 26/2018 e con la Priorità n.10 delle Linee Programmatiche di cui alla DCC 82/2018;
4. Con separata ed unanime votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 c.4 D.Lgs.267/2000.

\*\*\*\*\*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo GIUNTA

*IL PRESIDENTE*

Avv. Leonardo LATINI

---